



Rotary  
Club Osimo



Conversazione su

**La scuola al tempo del Covid.**  
*Come cambia il rapporto  
con i ragazzi*

Relatore

**Prof. Nicola Campagnoli**

Docente di Lettere al Liceo Rinaldini di Ancona  
Scrittore e autore di diversi saggi di critica letteraria



## Gennaio 2021

### Attività anti-Covid

#### Relazione del Presidente del Club.

L'attività di service del club, subito dopo l'inizio della pandemia è stata destinata prevalentemente a sostenere i diversi bisogni legati all'emergenza in atto. Gli interventi sono stati certamente di natura economica, ma sono stati anche caratterizzati dall'impegno profuso da singoli soci che hanno messo a disposizione la loro professionalità. Ad oggi sta-



ti attivati 10 services:

- 1. Sostegno agli Istituti Comprensivi di Osimo, Castelfidardo e Filottrano** per la didattica a distanza con la fornitura di 18 tablet (13 dal Club 5 dal socio Capoccia Francesco). Donazione di 8 tablet agli 8 reparti covid di Ospedali riuniti di Ancona per favorire la comunicazione con le famiglie dei malati in isolamento. Il costo complessivo a carico del club è stato di 3567,84€
- 2. Fornitura di dpi, saturimetri e elettrocardiografo** a CRI Osimo, Croce Verde Castelfidardo, Case di Riposo, Usca per un importo complessivo di 4397,51€
- 3. Sostegno alla Caritas Diocesana** con buoni acquisto di complessivi 1402,14€ per generi alimentari di prima necessità destinati all'Emporio di Osimo che nel primo periodo del lockdown aveva visto raddoppiare il numero delle famiglie richiedenti.
- 4. "Le Pillole di Francesco"** progetto realizzato in collaborazione con il socio Francesco Salierno, psicologo psicoterapeuta esperto in disturbi emotivi e finalizzato a mettere a disposizione indicazioni di supporto psicologico ai giovani studenti e non solo per aiutarli ad affrontare nel modo migliore il difficile momento di diffusione del Coronavirus. Le "pillole" sono state pubblicate circa due volte a settimana sul canale YouTube del Rotary Club Osimo <https://www.youtube.com/channel/UCmp6aRCqQ9Q9UobmraC002FQ> e sui canali social del club e dello stesso Salierno. Nessun costo
- 5. "La vita è bella - Progetto di sostegno morale con le Case di Riposo"** Il progetto nasce durante il primo lockdown per alleviare le tristi condizioni di vita degli anziani ospiti delle case di riposo costretti

### IN QUESTO NUMERO

- Relazione sulle attività anti Covid
- La scuola al tempo del Covid
- Riunione dei soci

all'isolamento all'interno della struttura e alla lontananza dai propri familiari. Il Rotary Club Osimo si è attivato, già dal mese di aprile, per proporre alle case di riposo presenti nel proprio territorio un programma di animazione a distanza con la piattaforma Zoom. Con il coinvolgimento e la partecipazione volontaria di cantanti, musicisti, attori locali e l'impegno di un gruppo di soci, sono stati realizzati nei mesi di aprile e maggio in tre case complessivamente 10 incontri della durata di circa un ora ciascuno con grande soddisfazione soprattutto degli anziani ma anche degli artisti e dei soci intervenuti. Visto il perdurare della situazione critica, l'attività è stata riproposta, su richiesta delle stesse case di riposo, con altri due incontri nel periodo pre natalizio. Nessun costo

**6. Realizzazione di due video emozionali** da parte del socio Stefano Belli pubblicati sui canali social del club. Il primo per ricordare la tradizionale Processione del Venerdì Santo annullata nella storia osimana prima di quest'anno solo due volte, nel 1934 per un violento temporale e nel 1944 per la guerra. <https://www.youtube.com/watch?v=HwAMiTVWghw>

Il secondo, un video sulle note di "La vita è bella", dedicato a tutto il personale medico-sanitario, infermieri, protezione civile, ricercatori e tutti coloro impegnati in prima linea per far fronte all'emergenza Covid-19 e realizzato da casa dai ragazzi dell'orchestra giovanile Marche Music College, muniti di smartphone e strumento. Il video è stato poi utilizzato come sigla del progetto di animazione per le case di riposo.

**(51) La vita è Bella - YouTube.** Nessun costo

**7. Sostegno alla raccolta fondi della CRI Osimo** attraverso la realizzazione di una **t-shirt** per 732€

**8. "Il mio kit di primo soccorso"** progetto rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta elementare degli Istituti Comprensivi del territorio finalizzato a preparare i bambini a comportamenti corretti nei casi di emergenza compreso il covid. La formazione avviene attraverso un lapbook costruito dalle nostre socie Sarah Howell e Lisa Kester in collaborazione con la CRI Marche consegnato agli alunni per approfondire i temi proposti. Le

insegnanti avranno a disposizione una loro guida. Il progetto è in corso. Ad oggi sono stati spesi 2610,80€

**9. Telemedicina.** Il club ha aderito al progetto distrettuale di Telemedicina. Attualmente sono coinvolti 4 medici di medicina di base ai quali sono stati consegnati 42 saturimetri analogici.

Il costo a carico del club è di 2000€.

**10. "Accendiamo il Futuro"** - Sostegno alla ripresa dopo il lockdown ". Il progetto è attualmente in corso d'opera e si propone l'obiettivo di contribuire alla ripartenza del proprio territorio utilizzando la professionalità dei propri soci e di tutti coloro che in qualche modo rientrano nella grande rete relazionale del Club. Il progetto si avvale di una piattaforma dedicata in

fase avanzata di realizzazione, ben individuabile attraverso tutti i canali social che il Club ha attivato da tempo e comunicata attraverso contatti diretti con gli enti locali e con tutti coloro che possono essere interessati agli interventi proposti. Il sostegno alla ripresa è il filo conduttore del progetto che si articola in quattro aree: orientamento professionale per contribuire ad una scelta professionale consapevole dei giovani; go local per favorire

l'acquisto locale e mantenere il tessuto sociale delle nostre comunità; futuro giovani per creare occasione di occupazione per i giovani; solidarietà per dare aiuto alle famiglie in difficoltà in collaborazione con la Caritas diocesana. Per il progetto è prevista una spesa complessiva di € 9000 compresa la sovvenzione distrettuale di €1643

L'importo totale dei contributi messi a disposizione ad oggi da parte del club per attività anti covid ammonta a 14.710,29€

Osimo 8 gennaio 2021

*Tagliare*

## La scuola al tempo del Covid

Il **15 gennaio**, in remoto su Zoom, si è realizzato un incontro sul tema "La scuola al tempo del Covid. Come cambia il rapporto con i ragazzi". Relatore è stato il **Prof. Nicola Campagnoli**, insegnante di lettere presso le scuole superiori di Pesaro, Urbino e Ancona, studioso, saggista, formatore e attivo nel volontariato; ha svolto un ruolo di collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presso il Dipartimento per l'Istruzione; nel 2018 ha ricevuto pubblicamente dal Comune di Ancona la benemerita civica per la sua attività di insegnante e protagonista del volontariato anconetano nel campo dell'educazione.

Di seguito, il nucleo della relazione del Prof. Campagnoli.

"Ho un sogno: vedere una scuola in cui la qualità e la serietà dell'insegnamento non vengano valutate in proporzione all'ansia, al disagio, alla soggezione, provati dai ragazzi di fronte ai professori e alle loro verifiche. Una scuola dove i ragazzi vadano volentieri, senza aver paura. Molti studiosi affermano che oggi i ragazzi non sono più in grado di affrontare i problemi, sono viziati e debosciati. Non è vero. Non è vero. Lo affermo con assoluta certezza. Quando un ragazzo è guardato con stima e quando l'insegnante considera l'intera sua persona come esistente (e non come una nullità), come un bene per se stesso innanzitutto (e non un fastidio), lo studente dà tutto quello che può dare. Comunque fa un passo verso il miglioramento. C'è gente a scuola -interi consigli di classe - che considera un buon insegnamento quello che ogni anno lascia fuori dal percorso scolastico decine di ragazzi (dispersione scolasti-

ca). Professori soddisfatti di bocciare. Quale orgoglio può avere un professore che non salva la vita di un ragazzo? Certo, anche la bocciatura serve, se viene vista come una possibilità di crescita per uno studente, dentro un rapporto e un cammino didattico che si è sicuri non si interrompa. Grida in faccia al ragazzo, lo avvilisce e non lo sti-



ma, chi ha già perduto la sua personale battaglia con l'intera esistenza. Non ha simpatia verso uno studente chi non l'ha più neppure verso se stesso. Non offre più alcuna possibilità a un ragazzo, chi, scetticamente, non vede più possibilità per se stesso. Una volta non ero così radicale; oggi sono sicuro: chi non accetta di educare e vuole soltanto istruire, è fuori dalla possibilità di far crescere una scuola adatta per questo nostro tempo. È finita l'epoca della scuola che crea l'uomo competitivo, egoista, che sa farsi spazio sugli altri. È finito quel tempo da tanto, eppure la scuola è rimasta quella lì: la scuola che seleziona. Il mondo chiede altro. Chiede gente grata, sicura di essere amata, preparata agli imprevisti, che sappia affrontare in modo solidale le prove. Ognuno di noi certamente non è all'altezza o sente questo obiettivo come troppo lontano. Ognuno di noi però può sentire di nuovo la ferita di questo tempo, di questi volti, di queste fragilità e cercare persone e luoghi che lo aiutino - anche dopo venti o trent'anni di esperienza - a imparare a far scuola. Un giorno una giovane insegnante mi disse

**Se guardiamo alle culture e alle nazioni che meglio hanno gestito l'incertezza e la necessità del cambiamento, hanno tutte assegnato all'educazione il ruolo fondamentale nel preparare i giovani a gestire il cambiamento e l'incertezza nei loro percorsi di vita, con saggezza e indipendenza di giudizio**

**M. Draghi, Meeting per l'amicizia fra i popoli 2020**

che odiava questa didattica a distanza; infatti spiegava che, mentre si era ancora in presenza, si era legata in un buon rapporto a degli studenti, ma che poi con la

DAD la lezione si stava riducendo a un continuo rimprovero: "accendi la telecamera, sei attento?, sei presente? perché non segui?...". E quei rapporti si erano deteriorati dietro a questo moralismo continuo. E io: "ma sei sicura che sia colpa della DAD e che il moralismo non era in te già da prima, pronto a uscire alla prima difficoltà che sarebbe sorta?". Quando non abbiamo più risorse in noi stessi, l'unica speranza rimane quella nei rimproveri, nei provvedimenti, nel rispetto assoluto delle regole. Ma allora abbiamo già perso."

## Riunione dei soci

**Venerdì 29 gennaio**, in remoto su Zoom, si è tenuta la **Riunione ordinaria dei soci** con il seguente ordine del giorno:

Modifiche al **Regolamento del Distretto**

Approvazione dello **Statuto e del Regolamento del Club**, le cui bozze sono state inviate con congruo anticipo a tutti i soci.

I risultati sono esposti nel relativo verbale.

